



# **Donne e ambiente: comportamenti, valutazioni e opinioni**

Donne e agricoltura: un connubio di qualità

Angela Ferruzza, Carlo Lucarelli , Valentina Talucci, Paola Ungaro

Roma, 01-04-2014



## Indice

1. La relazione tra popolazione e ambiente
2. Le principali fonti informative
3. L'Indagine Istat Multiscopo Aspetti della vita quotidiana
4. L'ambiente nell'Indagine Istat AVQ
5. I comportamenti attenti all'ambiente
6. L'interesse per le tematiche ambientali
7. Il ruolo degli attori sociali, istituzionali ed economici nel miglioramento della situazione ambientale
8. Il giudizio sull'adeguatezza dell'informazione ambientale
9. La rappresentazione sociale del rischio ambientale: le preoccupazioni a livello globale e locale
10. La soddisfazione per la situazione ambientale della zona in cui si vive
11. I comportamenti attenti all'ambiente
12. Le donne che lavorano in agricoltura e l'ambiente
13. I modelli Logit sui comportamenti
14. Conclusioni



## La relazione tra popolazione e ambiente

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da **mutamenti ambientali**, in gran parte determinati dalla crescente pressione esercitata dalle attività umane sugli ecosistemi naturali (effetto serra, buco nell'ozono; inquinamento di suolo, aria e acqua; cambiamenti climatici; perdita di biodiversità; assottigliamento delle risorse naturali; deforestazione....)

### A PARTIRE DAGLI ANNI NOVANTA

- sempre maggiore attenzione di governi e istituzioni verso modelli di sviluppo sostenibili da un punto di vista ambientale
- progressiva definizione di politiche finalizzate a rallentare il degrado ambientale connesso a stili di produzione e consumo non compatibili con i bisogni delle generazioni future
- declinazione di misure correttive legate a particolari problemi ambientali, attraverso la definizione di specifici obiettivi nazionali ed internazionali
- World Conservation Union; UN Environment Programme; World Wide Fund for Nature; Protocollo di Kyoto; Rio+20 Sustainable Development Goals; Europa 20-20-20, ecc...)



## La relazione tra popolazione e ambiente



- I comportamenti adottati dalla popolazione, gli stili di vita e di consumo, le opinioni e gli atteggiamenti che orientano scelte e comportamenti determinano un impatto sull'ambiente di grande rilevanza ai fini della sostenibilità
- Le indagini Istat svolte presso le famiglie rappresentano il contesto informativo più idoneo per l'approfondimento della relazione tra popolazione e ambiente



## Le principali fonti informative

### **1. INDAGINE ISTAT MULTISCOPO “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA”**

Dati ed indicatori relativi a numerose tematiche di rilevanza ambientale indagate anche da un punto di vista strettamente soggettivo

### **2. INDAGINE ISTAT SUI CONSUMI ENERGETICI DELLE FAMIGLIE**

Specifico approfondimento sulla tematica energetica, sempre più rilevante nello sviluppo sostenibile delle società contemporanee, sia rispetto alla disponibilità delle fonti naturali, sia in termini di impatto ambientale.

# L'Indagine Istat Multiscopo Aspetti della vita quotidiana



## PRINCIPALI CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

- Indagine annuale (a partire dal 1993)
- Circa 20.000 famiglie e 50.000 individui
- Intervista diretta: Questionario familiare + individuale
- Questionario individuale autocompilato
- Campione a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni)
- Unità di rilevazione: famiglia di fatto associata alla famiglia anagrafica campionata

## PRINCIPALI TEMATICHE INDAGATE

Famiglia, abitazione, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.



## L'ambiente nell'Indagine Istat AVQ

Nel **1998** e nel **2012** sono stati inseriti dei quesiti ad hoc per indagare la tematica ambientale in termini sia oggettivi sia soggettivi:

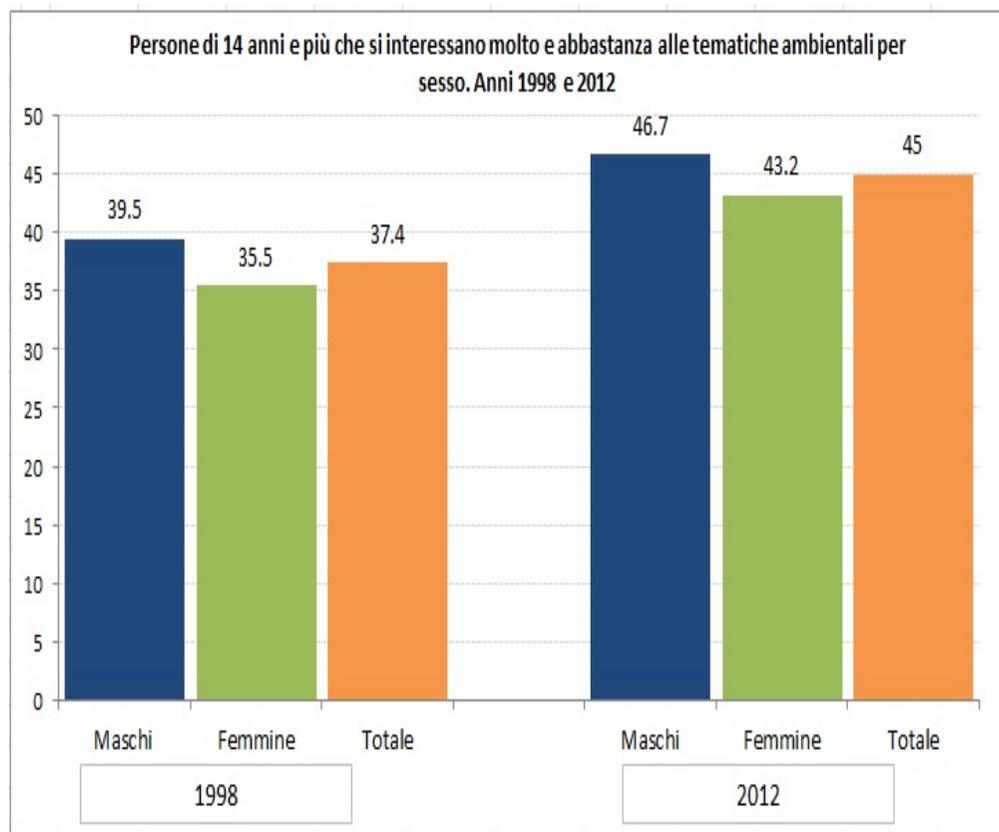
- PERCEZIONI, OPINIONI, ATTEGGIAMENTI (autocompilato; 14 anni e +)
- COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE (autocompilato; 14 anni e +)
- RACCOLTA DIFFERENZIATA/COMPOSTAGGIO (familiare)

Sono a regime quesiti strettamente collegati alle questioni ambientali:

- Soddisfazione per la situazione ambientale (aria, acqua, rumore, ecc.) della zona in cui si vive e opinioni sul degrado del paesaggio del luogo in cui si vive
- Elettricità e gas
- Acqua
- Rifiuti
- Trasporti/mobilità



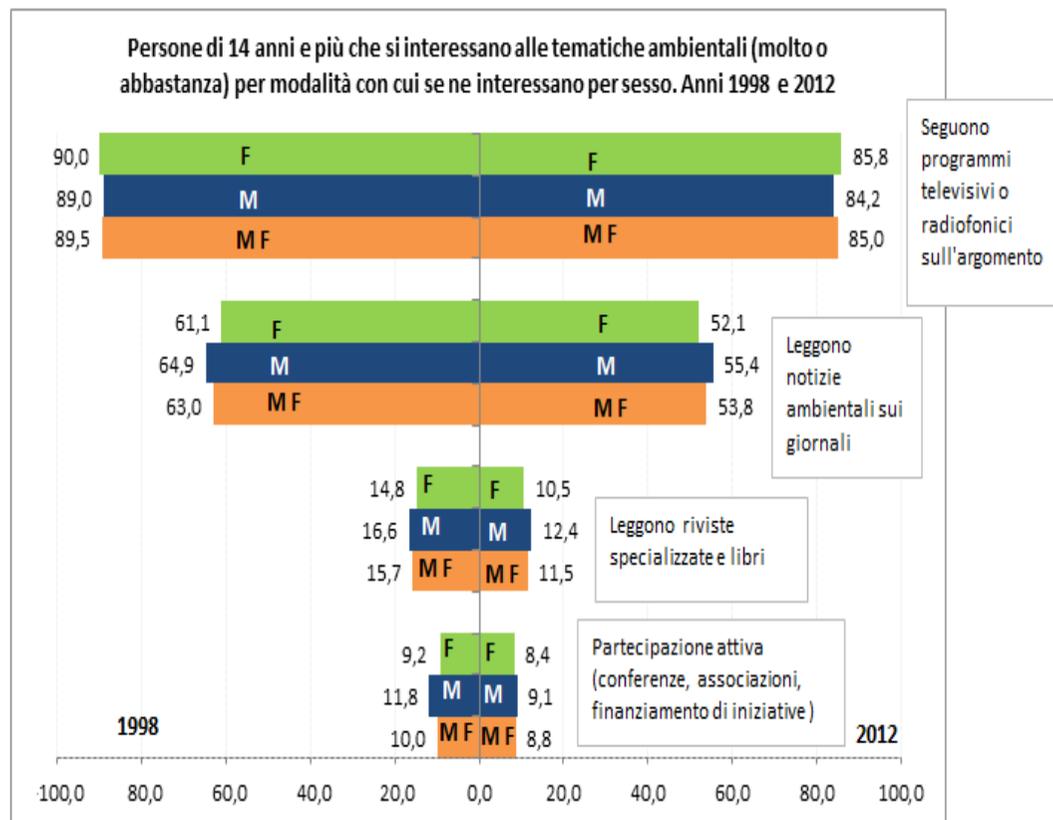
## L'interesse per le tematiche ambientali



- Meno della metà della popolazione si interessa di tematiche ambientali
- Lieve crescita di interesse nel tempo (dal 37 al 45%)
- I differenziali di genere sono lievi
- Le donne si interessano meno degli uomini (43% vs. 47% nel complesso; 8% vs 9% per i «molto interessati»)



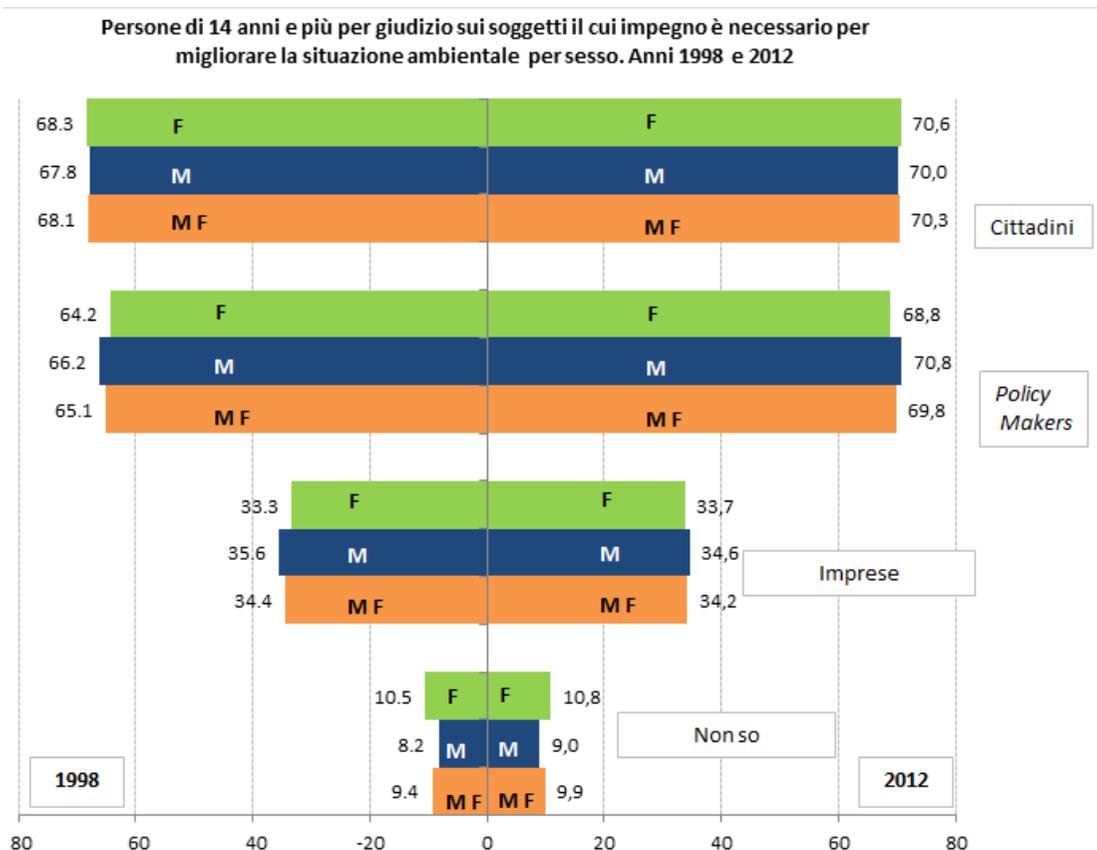
## Modalità di interesse per le tematiche ambientali



- Prevalgono modalità passive di aggiornamento: fruizione dei mezzi di comunicazione di massa e, in misura minore, lettura di riviste e pubblicazioni specializzate
- Gli uomini scelgono in misura leggermente superiore alle donne canali più attivi di partecipazione: associazionismo, partecipazione a conferenze e iniziative associazioni ambientaliste, finanziamento iniziative ecologiche



# Il ruolo degli attori sociali, istituzionali ed economici nel miglioramento della situazione ambientale

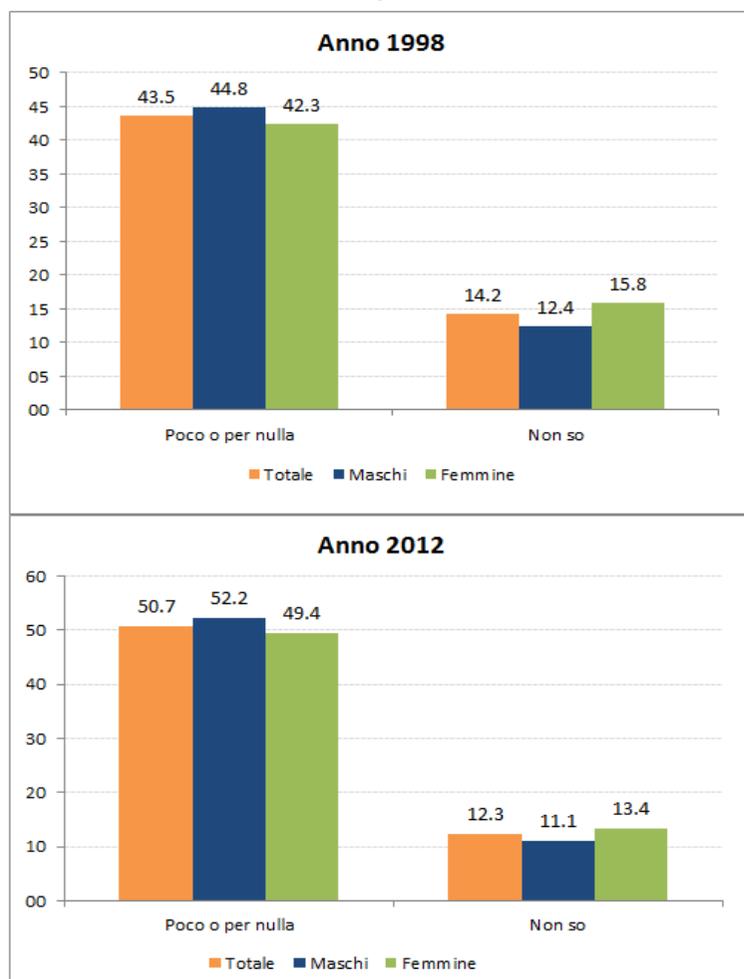


- Cittadini e istituzioni al centro della salvaguardia ambientale (70%), minore importanza alle imprese (34%)
- Il 10% dei cittadini non sa individuare i soggetti attori del cambiamento ambientale (più le donne degli uomini)
- Non significativi differenziali di genere

# Il giudizio sull'adeguatezza dell'informazione ambientale



Persone di 14 anni e più per giudizio sull'adeguatezza dell'informazione dei mezzi di comunicazione su tematiche ambientali per sesso

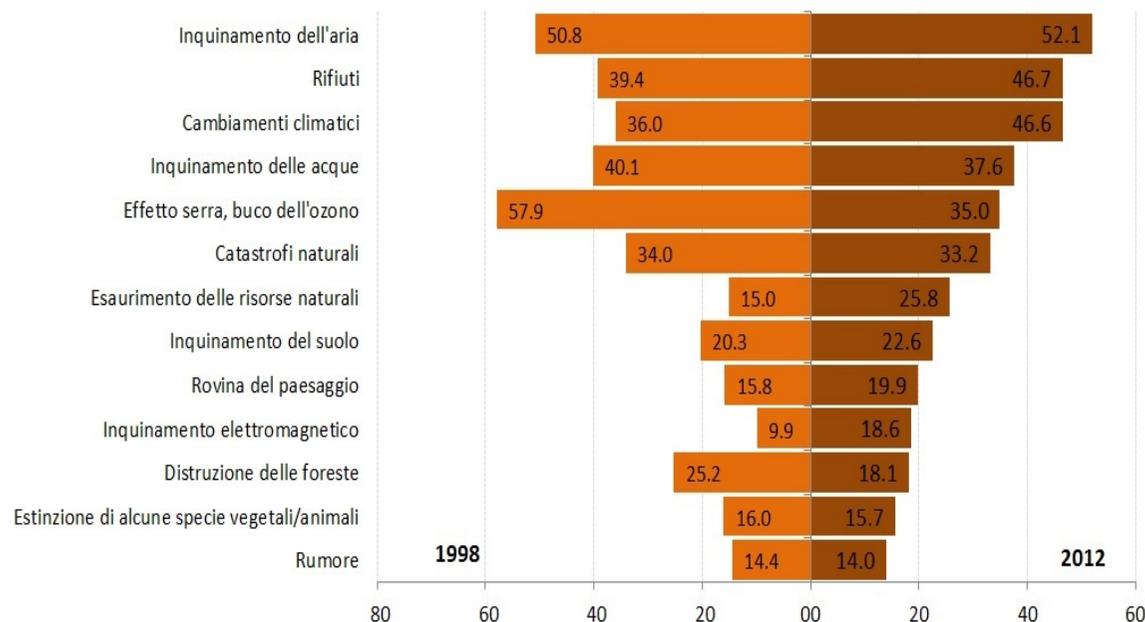


- Oltre la metà dei cittadini giudica inadeguata l'informazione veicolata dai mass media (51% in totale)
- Cresce la quota dei critici e cala la quota degli «inconsapevoli»
- Le donne tendono ad essere meno insoddisfatte



## La rappresentazione sociale del rischio ambientale: le preoccupazioni a livello globale

Persone di 14 anni e più che esprimono preoccupazione per problemi ambientali

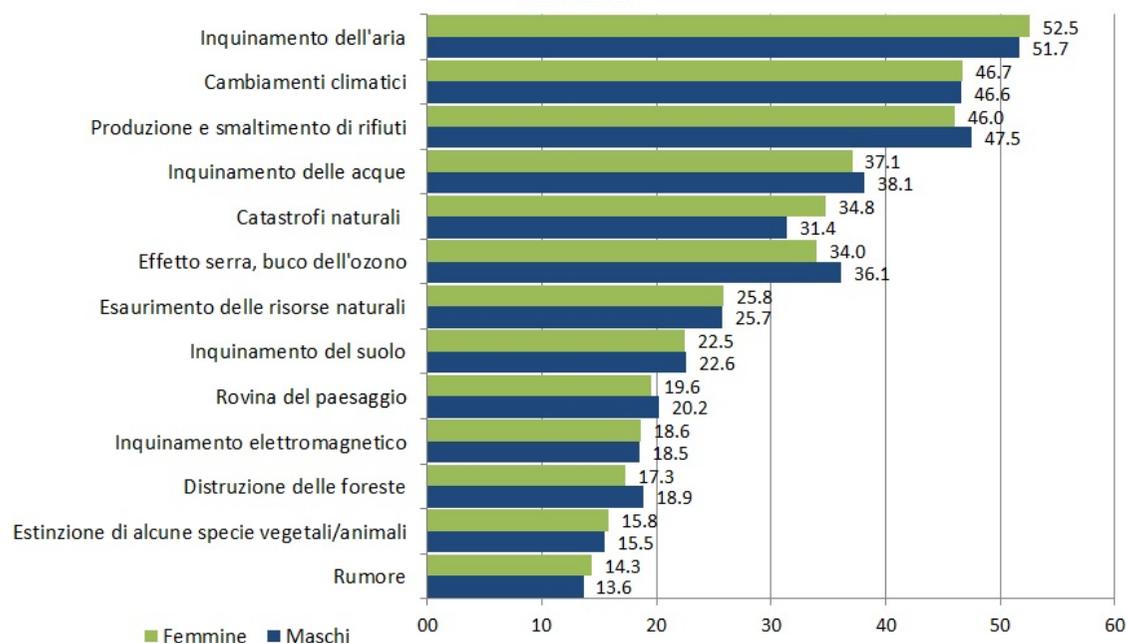


- L'inquinamento atmosferico rappresenta la principale urgenza ambientale (52%)
- Preoccupazione per la gestione dei rifiuti (47%) e i cambiamenti climatici (47%)
- Cresce soprattutto la preoccupazione per i cambiamenti climatici



## La rappresentazione sociale del rischio ambientale: le preoccupazioni a livello globale

Persone di 14 anni e più che esprimono preoccupazione per problemi ambientali E per sesso.  
Anno 2012

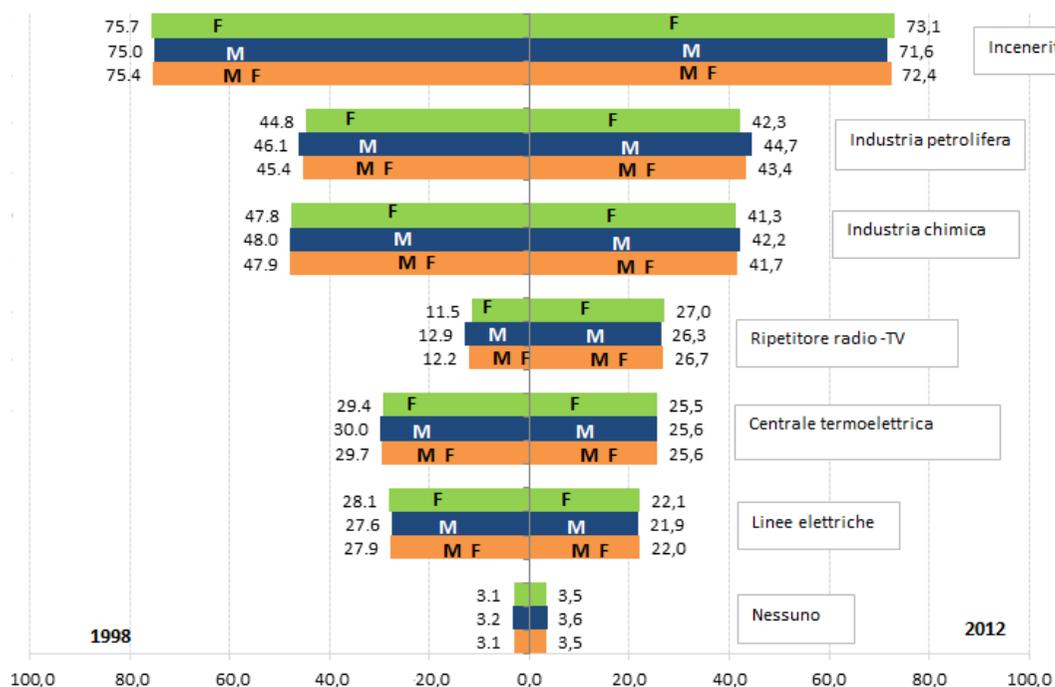


- Le donne esprimono maggiore preoccupazione per: inquinamento dell'aria, dissesto idrogeologico e altre catastrofi naturali, rumore
- Gli uomini maggiore preoccupazione per: effetto serra/buco nell'ozono, rifiuti, deforestazione



# La rappresentazione sociale del rischio ambientale: le preoccupazioni legate al territorio

Persone di 14 anni e più per impianti che procurerebbero preoccupazione se posti vicino all'abitazione per sesso. Anni 1998 e 2012

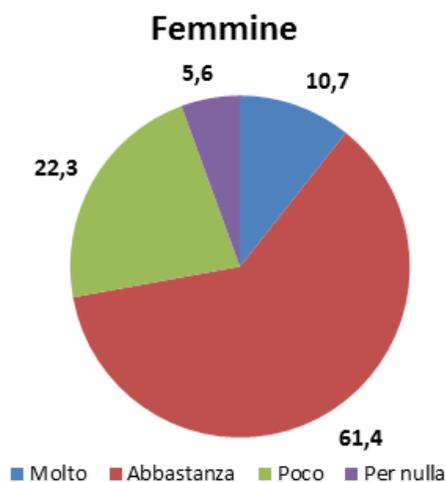
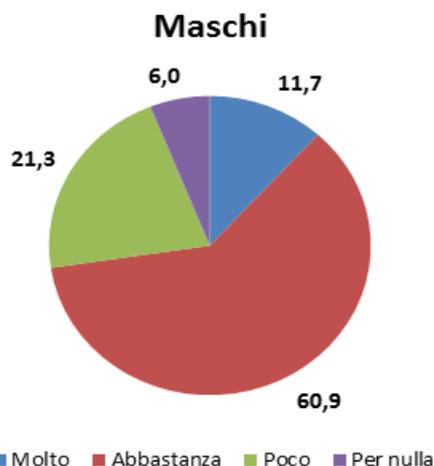


- Le preoccupazioni legate alla gestione dei rifiuti e all'inquinamento dell'aria si confermano a livello micro: elevata preoccupazione per vicinanza ad abitazione di inceneritori e discariche e impianti industriali a potenziale effetto inquinante
- Scarsi differenziali di genere: le donne si preoccupano di più della gestione dei rifiuti



## La soddisfazione per la situazione ambientale della zona in cui si vive

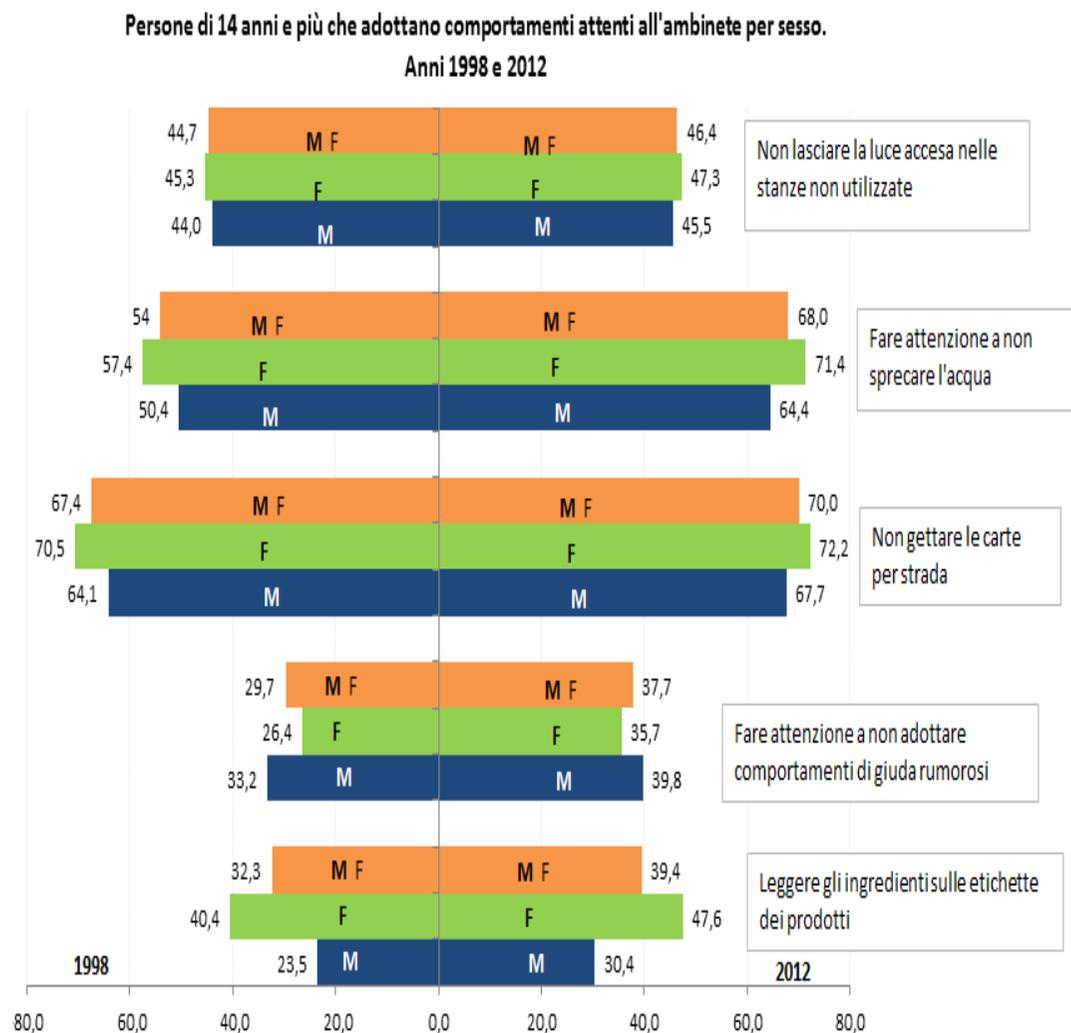
Persone di 14 anni e più per giudizio sulla situazione ambientale della zona in cui vive (aria, acqua, rumore, ecc) e per sesso. Anno 2012



- Elevata la soddisfazione per l'ambiente in cui si vive: 72,6 persone su 100 si dichiarano «molto o abbastanza» soddisfatte
- La soddisfazione è sostanzialmente pari per uomini e donne



# I comportamenti attenti all'ambiente



- Maggiore attenzione al risparmio dell'acqua che non a quello energetico (68% contro 46%)
- Cresce considerevolmente l'attenzione al risparmio dell'acqua (dal 54% al 68%); maggiore stabilità per gli altri comportamenti
- Ancora poco diffusa l'attenzione a provenienza e composizione prodotti alimentari (39%)
- **Le donne si impegnano nei comportamenti attenti all'ambiente più degli uomini**



## Le donne che lavorano in agricoltura e l'ambiente

Più frequenti canali di partecipazione attiva (conferenze, associazionismo, finanziamento iniziative ambientaliste)

Maggiore soddisfazione situazione ambientale della zona in cui vivono

Maggiore preoccupazione per:

- cambiamenti climatici
- produzione e smaltimento dei rifiuti
- catastrofi naturali e dissesto idrogeologico
- Inquinamento delle acque

Maggiore preoccupazione per la vicinanza all'abitazione di:

- Inceneritore discarica di rifiuti
- industria chimica e/o farmaceutica
- industria petrolifera e/o petrolchimica

Comportamenti di maggiore attenzione a:

- risparmio dell'acqua
- provenienza e composizione prodotti alimentari



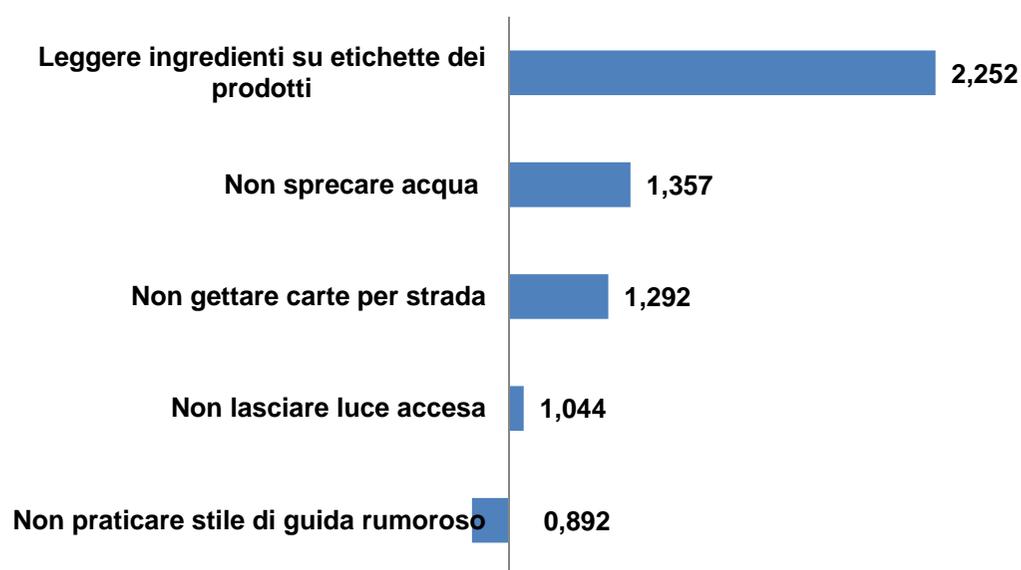
# I modelli Logit sui comportamenti

## 5 MODELLI LOGIT SU PROBABILITA' DI ADOTTARE UN COMPORTAMENTO ATTENTO ALL'AMBIENTE CONTRO LA PROBABILITA' DI NON ADOTTARLO

- **Variabili esplicative:**
  - Caratteristiche socio-demografiche di base (**nesso**, età, ripartizione di residenza, figli, titolo di studio, condizione occupazionale, settore di attività)
  - Opinioni e atteggiamenti verso l'ambiente (interesse per tematiche ambientali, canali di accesso a informazione, soddisfazione per la situazione ambientale, preoccupazioni ambientali)
- **1 versione unificata + 2 separate per sesso**
- **OBIETTIVO VERSIONE UNIFICATA:** stimare l'effetto del genere sui comportamenti al netto del rilevante influsso di altre caratteristiche
- **OBIETTIVO VERSIONI SEPARATE :** offrire una caratterizzazione di genere dei comportamenti, isolando i casi in cui le variabili esplicative dimostrino un impatto differente per i due sessi



## I modelli Logit sui comportamenti: gli odds ratios (a)



- Gli odds ratio (uomo=base) rappresentano gli effetti del genere femminile sui comportamenti, al netto dell'influsso di altre caratteristiche
- Si conferma (e si rafforza) la maggiore propensione femminile all'adozione di tutti i comportamenti ad eccezione dei comportamenti di guida rumorosi
- L'attenzione femminile è massima per i prodotti alimentari e comunque più elevata per il risparmio dell'acqua e il non gettare carte

(a) considerati in quanto significativi tutti i parametri con p-value inferiore a 0,05 (corrispondenti a un livello di significatività del 95%)

# Leggere gli ingredienti dei prodotti alimentari prima di acquistarli



ODDS RATIO: 2,252 (maschi=base)

QUALI CARATTERISTICHE INCENTIVANO I COMPORTAMENTI DI:

## DONNE

- Età tra 35 e 64 anni
- Residenza nel Mezzogiorno
- Essere casalinghe
- Interessarsi di ambiente
- Leggere pubblicazioni specializzate e praticare forme attive di partecipazione
- Avere preoccupazioni per l'ambiente

## UOMINI

- Istruzione secondaria superiore e universitaria
- Essere ritirati dal lavoro
- Interessarsi di ambiente
- Leggere pubblicazioni specializzate e praticare forme attive di partecipazione

# Fare attenzione a non sprecare l'acqua



ODDS RATIO: 1,357 (maschi=base)

QUALI CARATTERISTICHE INCENTIVANO I COMPORTAMENTI DI:

## DONNE

- Età tra 25 e 44 anni
- Istruzione primaria
- Residenza nel Mezzogiorno
- Essere casalinghe o in cerca di occupazione
- Interessarsi di ambiente
- Essere soddisfatti per la situazione ambientale locale
- Avere preoccupazioni per l'ambiente

## UOMINI

- Età superiore ai 64 anni
- Essere occupati o ritirati dal lavoro
- Interessarsi di ambiente
- Avere preoccupazioni per l'ambiente



## Non gettare le carte per terra

ODDS RATIO: 1,292 (maschi=base)

QUALI CARATTERISTICHE INCENTIVANO I COMPORTAMENTI DI:

### DONNE

- Odds ratio crescenti per età
- Residenza nel Nord-Est
- Essere soddisfatti per la situazione ambientale locale
- Praticare forme attive di partecipazione
- Avere preoccupazioni per l'ambiente

### UOMINI

- Odds ratio crescenti per età
- Residenza nel Nord-Ovest
- Essere ritirati dal lavoro
- Essere soddisfatti per la situazione ambientale locale



## Conclusioni: una visione d'insieme

Lo scarso dinamismo nel tempo di comportamenti e atteggiamenti della popolazione verso l'ambiente, la stabilità delle percezioni e delle opinioni, gli scarsi differenziali di genere osservati sono elementi a sostegno di un livello di **consapevolezza ambientale** ancora contenuto nel nostro paese

In Italia il **connubio cittadini-coscienza ambientale** è ancora in buona misura da costruire

Le conoscenze scientifiche e tecniche devono essere affiancate da elementi conoscitivi relativi al rapporto tra popolazione e ambiente, sui quali fare leva per stimolare la **partecipazione sociale**

E' necessaria l'attivazione di **strategie di informazione, orientamento, e comunicazione** finalizzate al **coinvolgimento dei cittadini**, in vista della tutela della salute ambientale e sociale e della costruzione di un **futuro sostenibile** da un punto di vista economico, sociale e **ambientale**



## Conclusioni: una visione di genere

Gli studi di genere dimostrano che le **donne** si impegnano di più in comportamenti ecologici che riguardano la **sfera privata** e domestica (più attenzione all'ambiente fisico e sociale di ogni giorno, maggiore inclinazione al comportamento pro-ambientale) mentre gli uomini in comportamenti ecologici che riguardano la **sfera pubblica** (maggiore conoscenza dei temi ambientali, modalità di partecipazione più attiva).

La persistenza di **segregazione e stereotipi occupazionali** (distinzione tra lavori «maschili» e «femminili») e la conseguente bassa quota di occupazione femminile nei settori economici connessi ad attività di tipo ambientale (specialmente quelli energetici) espongono le donne a **rischio di esclusione dalla Green economy**

Per stimolare il ruolo delle donne, occorre agire sull'**istruzione** per favorire l'inserimento femminile nei campi occupazionali della green economy e sulla **(in)formazione** per promuovere una cultura ambientale nel quadro delle pari opportunità, definendo azioni mirate a promuovere comportamenti e scelte consapevoli.



## Conclusioni: donne, agricoltura e ambiente

Nel **settore agricolo** si assiste a interessanti segnali positivi: la Politica Agricola Comunitaria (PAC), dal 1990 in poi, ha indirizzato le imprese agricole ad adottare **processi di produzione sostenibili**, orientati non più ad obiettivi quantitativi, ma qualitativi, volti a garantire alimenti sicuri sotto il profilo igienico-sanitario, standard elevati rispetto alle caratteristiche nutrizionali del prodotto, legame con la tipicità e la tradizione attraverso la certificazione dell'origine e ottenuti tramite pratiche agronomiche a basso impatto ambientale.

In questo contesto, le **donne in agricoltura** hanno la possibilità di essere **driver del cambiamento**.

«Siamo donne impegnate nella attività agricola, viviamo in piccoli centri od in cascine sparse nella campagna italiana, accudiamola natura e la famiglia, abbiamo problemi e speranze come tante altre donne di questo Paese [...] Noi donne sempre più presenti : cresce l'imprenditoria femminile nel settore agricolo perché per noi l'agricoltura non è più un destino di fatica e di invisibilità, ma una scelta di vita, di lavoro, di autorealizzazione, di luogo dell'autonomia e della reciprocità» (Onilfa, Lettera Aperta Delle Donne Agricoltrici, 1996)



## Conclusioni: donne, agricoltura e ambiente

Le donne imprenditrici agricole che hanno recepito le indicazioni della PAC verso una **maggiore sostenibilità ecologica della produzione agroalimentare** hanno dimostrato di fronteggiare meglio l'impatto con la crisi economica (Inea, 2010, Le donne in agricoltura: un'indagine sul ruolo di lavoratrici e imprenditrici)

Grazie ad una **maggiore propensione** delle aziende gestite da donne **alla diversificazione delle attività produttive** (oltre alla produzione agricola, produzione di energia elettrica, attività di accoglienza, cucina e preparazioni alimentari, fornitura di servizi quali attività ricreative, agri-nido, fattorie didattiche, ecc.), le donne **si stanno distinguendo per la salvaguardia dell'ambiente** e del paesaggio, la tutela delle tradizioni locali e il **miglioramento della qualità della vita** (Inea, 2013, L'universo femminile in agricoltura).

**LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'AMBIENTE E' UN VALORE MOLTO IMPORTANTE PER RINSALDARE IL NOSTRO LEGAME CON IL TERRITORIO**

***GRAZIE  
PER  
L'ATTENZIONE***

